



*Ministero della Salute*



World  
Patient Safety  
Day 17 September 2020

Barbara Mangiacavalli, Presidente FNOPI  
Cosimo Cicia, Comitato Centrale FNOPI



**Sicurezza**  
delle **cure,**  
**cura**  
della **Sicurezza.**



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita

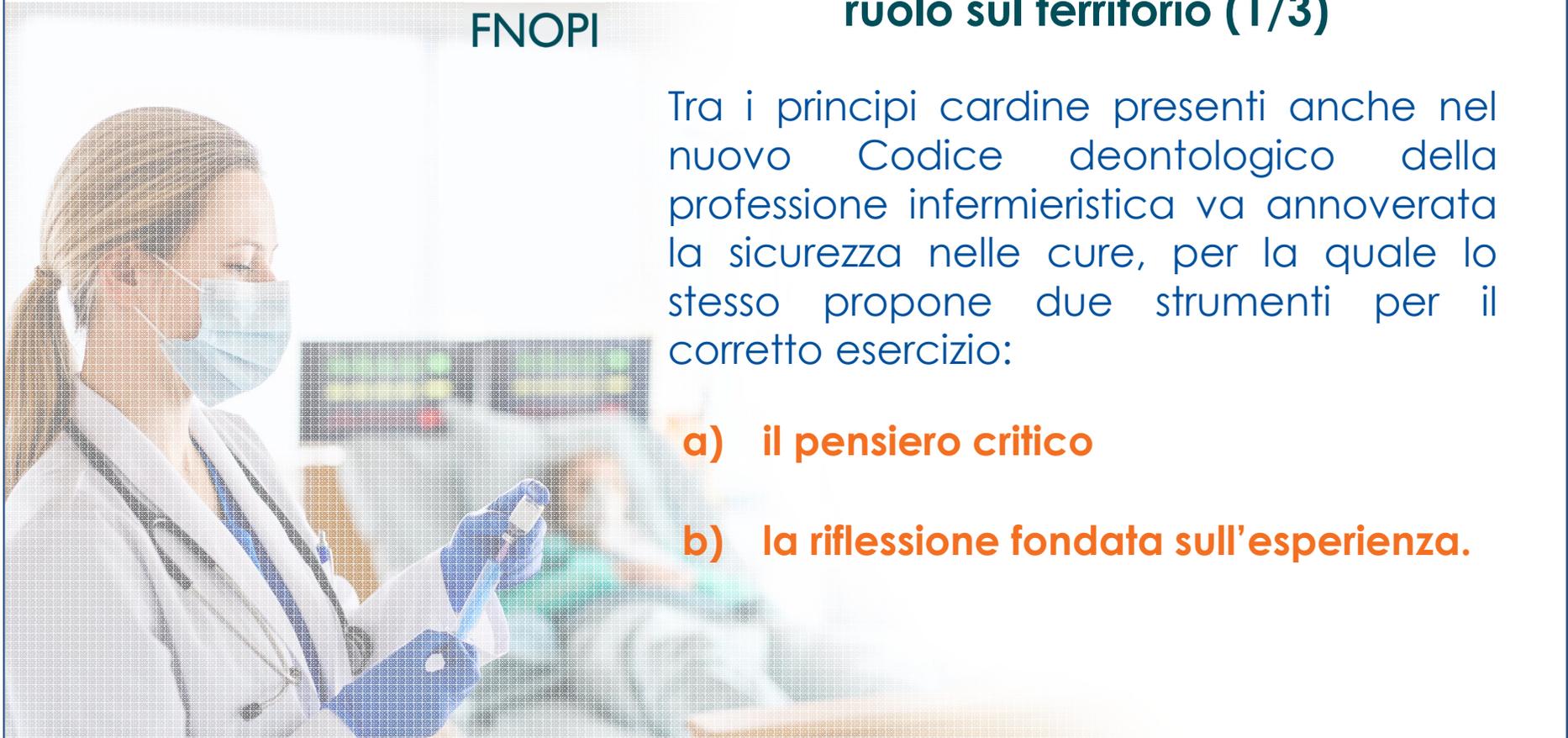


FNOPI

## Infermieri e sicurezza delle cure: ruolo sul territorio (1/3)

Tra i principi cardine presenti anche nel nuovo Codice deontologico della professione infermieristica va annoverata la sicurezza nelle cure, per la quale lo stesso propone due strumenti per il corretto esercizio:

- a) **il pensiero critico**
- b) **la riflessione fondata sull'esperienza.**



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita



FNOPI

## Sicurezza delle cure e Codice deontologico (2/3)

Il Codice prescrive tra l'altro che l'infermiere:

- si ponga come agente attivo nel contesto sociale a cui appartiene e in cui esercita, **promuovendo la cultura del prendersi cura e della sicurezza;**
- fondi l'operato su **conoscenze validate** dalla comunità scientifica e **aggiorna le competenze** attraverso studio e ricerca, pensiero critico, riflessione fondata su esperienza e buone pratiche, per garantire qualità e sicurezza delle attività.
- pianifichi, svolga e partecipi ad attività di **formazione** e adempie agli obblighi ECM;
- **si formi e chiedi supervisione** in caso di attività nuove o sulle quali si abbia limitata casistica e comunque ogni qualvolta ne ravvisi la necessità;



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita



FNOPI

## Sicurezza delle cure e Codice deontologico (3/3)



- **valuta il contesto di lavoro e comunica i risultati** partecipando attivamente al loro miglioramento sia in termini di sicurezza degli assistiti che dei professionisti;
- **partecipa al governo clinico, promuove le migliori condizioni di sicurezza** della persona assistita, nella prevenzione e gestione del rischio, anche infettivo, e aderisce alle procedure operative, alle metodologie di analisi degli eventi e all'informazione alle persone coinvolte;
- ai diversi livelli di responsabilità clinica e gestionale **pianifica, supervisiona, verifica**, per la sicurezza dell'assistito, l'attività degli operatori di supporto a lui affidati;
- **anche in libera professione tutela** la sicurezza e la continuità delle cure delle persone assistite

2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita

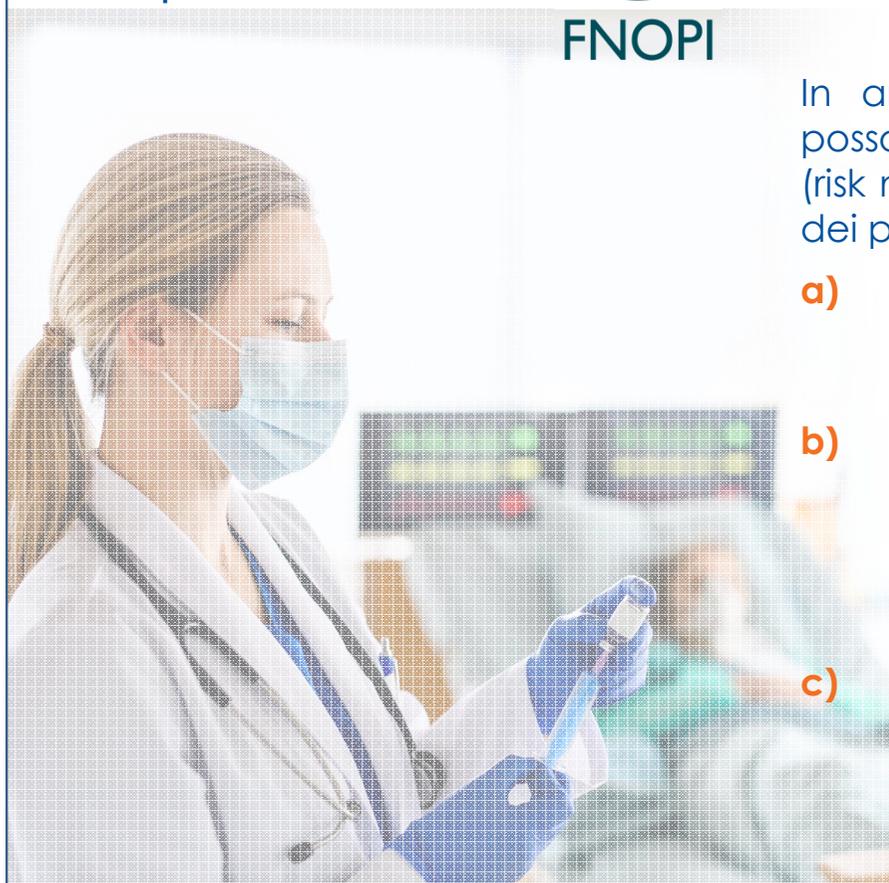


FNOPI

## Infermieri e sicurezza delle cure: l'ospedale (1/2)

In ambiente ospedaliero gli infermieri svolgono e possono svolgere anche a livello di coordinamento (risk management) compiti per la sicurezza delle cure dei pazienti, garantendo:

- a) **riduzione dei rischi infettivi e prevenzione delle infezioni** nei confronti dei pazienti in situazione di criticità.
- b) **monitoraggio, identificazione ed educazione alla prevenzione** nei confronti dei cittadini e dei pazienti e per garantire comportamenti professionali sicuri, in grado di ridurre in modo importante il rischio di contrarre infezioni.
- c) **approccio sistemico** partendo dal presupposto che l'errore umano è intrinseco alla pratica clinica e, più in generale, a tutte le azioni umane, utilizzando meccanismi di controllo e prevenzione dell'errore.



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita



FNOPI

## Infermieri e sicurezza delle cure: l'ospedale (2/2)

- La responsabilità professionale dell'infermiere nella terapia farmacologica non è riconducibile al solo atto specifico, ma a tutto quel **complesso di azioni che consentono di raggiungere una gestione della terapia protetta ed efficace per il paziente.**
- In base alla legge 24/2017 l'infermiere assume un **ruolo diretto e primario nella sicurezza delle cure** che si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative.



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita



FNOPI

## Infermieri e sicurezza delle cure: ruolo sul territorio

**Sul territorio** gli infermieri svolgono un **ruolo primario che comprende necessariamente:**

- a) **il monitoraggio della salute** dell'assistito;
- b) **l'educazione dell'assistito e dei caregiver**, guidandoli nelle fasi più pericolose del processo di cura, fornendo anche informazioni su come riconoscere i medicinali e come somministrarli, sui corretti stili di vita e comportamenti sanitari che aumentano e garantiscono la sicurezza delle cure;
- c) **Il controllo dell'aderenza terapeutica**, guidando e sostenendo il paziente per guidarlo, sostenerlo e consigliarlo nella sua terapia perché l'aderenza a questa sia assoluta.



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita



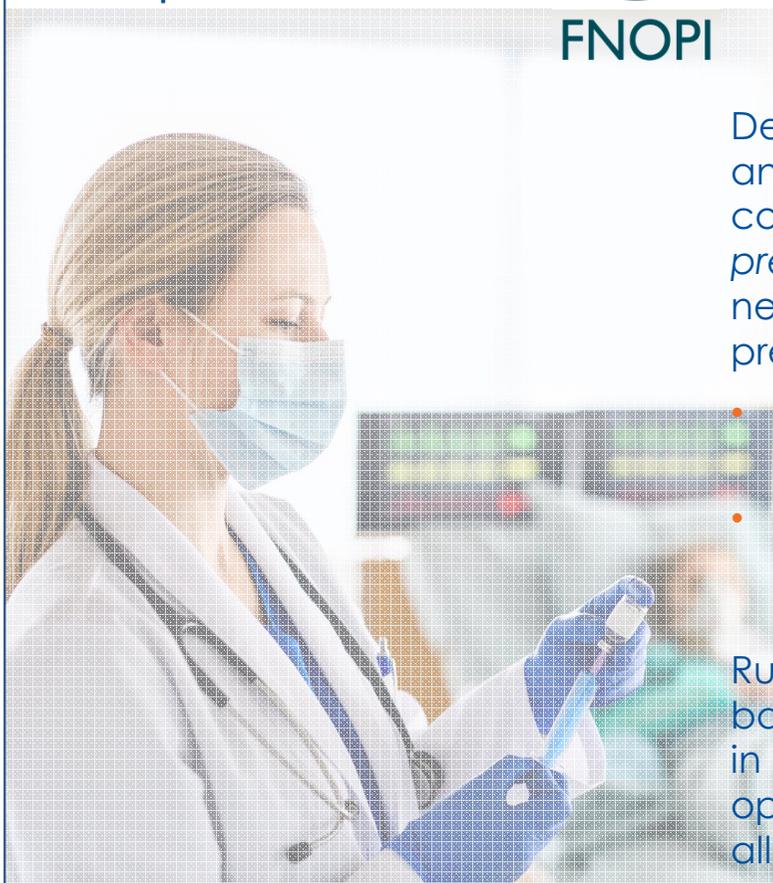
FNOPI

## Infermieri e sicurezza delle cure: la scuola (1/2)

Determinate è il ruolo dell'infermiere di famiglia/comunità anche nella scuola, soprattutto per la sua riapertura così come anche indicato dall'ECDC (*Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie*) che prevede nello staff degli istituti scolastici l'infermiere non solo per la prevenzione di COVID-19, ma anche per:

- **il controllo dei bambini con problemi di cronicità, diabetici, asmatici, epilettici ecc.;**
- **il raccordo tra scuola, famiglia e medico curante,** per garantire che la salute abbia una vera e piena tutela e garantire davvero la sicurezza di assistenza e cure;

Ruolo confermato ufficialmente anche dai pediatri di base italiani per i quali sarà lo stesso infermiere ad attivare in caso di reale necessità il medico che assiste l'alunno, operando in team con il pediatra di libera scelta all'interno dei Dipartimenti di prevenzione;



2° Giornata nazionale  
per la sicurezza delle cure  
e della persona assistita



FNOPI

## Infermieri e sicurezza delle cure: la scuola (2/2)

L'infermiere scolastico sarà presente nei plessi e potrà agire proattivamente, soprattutto nelle aree disagiate per verificare:

- **la corretta applicazione delle misure anti-COVID**
- **identificare i bisogni sanitari non-Covid di alunni e personale docente**

